

A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto a psicologi, insegnanti, genitori ed educatori.

E' possibile iscriversi a **singoli incontri** al costo di 60 euro ciascuno.

Il costo della frequenza ai cinque **incontri** è di 250 euro.

Per i docenti appartenenti alle Scuole che aderisco-no all'Accordo di Rete, il corso può essere seguito a titolo gratuito.

COME ISCRIVERSI

1. Inviando un bonifico intestato a:
Università degli Studi di Pavia
Dipartimento di Brain and Behavioral Sciences,
sezione di Psicologia
Banca Popolare Commercio e Industria
Strada Nuova 61/c – 27100 Pavia
IBAN: IT5600504811302000000054714
Indicare nella causale: nome, cognome, titolo del corso ("La scuola educa il talento") e gli incontri che si intendono frequentare

2. Inviando il modulo di iscrizione e copia dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione all'indirizzo
labtalento@unipv.it

Il termine ultimo di iscrizione è il 06/11/2014

MODULO DI ISCRIZIONE CORSO DI AGGIORNAMENTO

Nome:.....

Cognome:.....

Data di nascita:.....

Luogo di nascita:.....

Residente a:..... Prov (.....)

In Via/Piazza:.....

.....n°.....C.A.P.....

Codice Fiscale:.....

TelefonO:.....

Scuola di appartenenza:.....

.....

Parteciperò ai seguenti incontri:

1° incontro 2° incontro 3° incontro

4° incontro 5° incontro Tutti

La modalità da me prescelta è:

In sede (a Pavia) Fuori sede (tramite e-learning)

Luogo/Data.....

Firma.....



Dipartimento di Brain and
Behavioral Sciences
Università degli Studi di
Pavia

**LABORATORIO ITALIANO
DI RICERCA E INTERVENTO
PER LO SVILUPPO DEL TALENTO,
DEL POTENZIALE E DELLA
PLUSDOTAZIONE**

CORSO DI AGGIORNAMENTO

**LA SCUOLA EDUCA IL
TALENTO**

TERZA EDIZIONE



Piazza Botta, 11- 27100, Pavia
Sito: <http://labtalento.unipv.it>
email: labtalento@unipv.it
tel. 0382-986130

Periodo di svolgimento: ottobre-dicembre 2014

Orario: dalle 9.30 alle 13.00

Sede: Aula da definire, presso la sede dell'università degli Studi di Pavia (PV)

1° Incontro: 11 ottobre

L'intelligenza: aspetti teorici e sua valutazione (*Dott. Matteo Alessio Chiappedi*)

Studiata a lungo dai ricercatori, non ha ancora conquistato una definizione unanime capace di fissarne le caratteristiche. Cos'è ciò che chiamiamo intelligenza? Ci aiuta davvero a risolvere problemi o ne crea?

2° Incontro: 25 ottobre

Le basi neuropsicologiche dell'intelligenza (*Prof. ssa Gabriella Bottini*)

Le nuove tecniche per immagini rendono possibile fotografare l'attività del cervello mentre agisce. Quali sono le zone maggiormente attive quando è alle prese con prove impegnative?

LabTalentò è accreditato dal MIUR per la formazione del personale scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 2, dir. n. 90/2003. Ai partecipanti sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Nel periodo Gennaio-Maggio 2015 verranno proposti Laboratori Esperienziali di strategie a favore della gestione in classe del bambino ad alto potenziale.

3° Incontro: 8 novembre

Le teorie e i modelli della plusdotazione (*Prof.ssa Maria Assunta Zanetti*)

I paradigmi di ricerca più recenti combinano l'analisi delle componenti della plusdotazione e quella delle condizioni socio-culturali all'interno delle quali si sviluppa. Una loro breve rassegna aiuta a comprendere il quadro di riferimento entro cui il tema è affrontato.

I bambini ad alto potenziale nella relazione con la famiglia e la scuola (*Dott.ssa Roberta Renati*)

I bambini ad alto potenziale hanno risorse e vulnerabilità uniche, che non sempre rendono facile agli adulti comprenderli al fine di sostenerli al meglio nel loro sviluppo. In particolare le ricerche in questo specifico ambito evidenziano come gli adulti di riferimento debbano affrontare sfide aggiuntive nel loro compito educativo. Verranno analizzati i fattori individuali e contestuali più rilevanti in ambito relazionale

4° Incontro: 22 novembre

Legislazione scolastica, Bisogni Educativi Speciali (BES) e plusdotazione (*Dott.ssa Donatella Penna*)

La personalizzazione dell'apprendimento che la normativa ministeriale incoraggia ha come finalità quella di permettere a ciascun bambino di sviluppare in modo ottimale le sue potenzialità. Nonostante, in una prospettiva di inclusione, i BES sono presi in considerazione, non mancano tuttavia della ambiguità che rendono ardua la sua applicazione.

STEP-GATE: Uno strumento a supporto della didattica (*Rappresentati Associazione Step-Net*)

5° Incontro: 5 dicembre

I bisogni formativi e le strategie didattiche (*Dott.ssa Angela Beretta*)

I bisogni formativi più trascurati dalla scuola italiana sono quelli dei bambini ad alto potenziale. Attraverso i contributi delle scuole che da più tempo si sono misurate con la sfida della plusdotazione si valuta se e quanto essi sono trasferibili nel contesto italiano.